

Eliana Albertini, Fernando Cobelo, Giacomo Giovannetti, Marco Leoni, Elisa Menini, Virginia Mori, Giulia Neri, Antonio Pronostico, Marco Goran Romano, Andrea Ucini

338xDIECI. Gli artisti raccontano i Colli Ripani

A cura di Alex Urso

Questo progetto espositivo nasce da un desiderio semplice: ovvero quello di offrire al territorio nuovi modi di esperire e raccontare la storia di un'azienda che da oltre cinquant'anni abbraccia e rappresenta la comunità di Ripatransone. Stiamo parlando della Cantina dei Colli Ripani, fiore all'occhiello dell'industria vinicola locale e metafora di un'economia concepita in stretta simbiosi con il luogo in cui sorge.

Fondata nel 1969, quella dei Colli Ripani è una società cooperativa, che trova forza nella partecipazione di più di trecentotrenta produttori. Si tratta dunque di un'azienda “plurale”, che fa della cooperazione la propria principale filosofia. Sangiovese, Montepulciano, Pecorino e Passerina sono i vitigni nativi coltivati dai soci della Cantina e destinati alla produzione, in un processo di sintesi alla fine del quale ogni calice diventa espressione del lavoro e della collaborazione di centinaia di piccoli imprenditori agricoli e famiglie locali.

GLI ARTISTI DI FIUTO RACCONTANO I COLLI RIPANI

Come raccontare in chiave contemporanea lo spirito e la storia della Cantina dei Colli Ripani, affidando alle immagini e alla creatività di vari interpreti il compito di racchiudere mezzo secolo di attività dell'azienda? Come rendere omaggio ai soci che costituiscono la Cantina, celebrando le relazioni umane e produttive, e nondimeno lo straordinario paesaggio su cui si intesse la sua attività? A partire da queste domande, il direttore e curatore di FIUTO Art Space, Alex Urso, ha invitato dieci illustratori e artisti di primissimo piano su scala nazionale, conducendoli nella storia dell'azienda e invitandoli a realizzare una serie di opere inedite ispirate alla sua attività. Ogni opera è dunque una “finestra” su temi e aspetti diversi riconducibili alla Cantina dei Colli Ripani, osservata e interpretata attraverso il linguaggio artistico e la sensibilità dei singoli autori.

GLI ARTISTI E LE OPERE IN MOSTRA

Gli artisti chiamati a raccolta sono figure tra le più note e influenti dell'illustrazione contemporanea nazionale. C'è chi, come **Antonio Pronostico**, **Marco Goran Romano**, **Virginia Mori** e **Giacomo Giovannetti**, ha deciso di rendere omaggio alla dimensione “popolare” della Cantina scegliendo come protagonisti delle opere i soci che ogni anno contribuiscono alla sua attività.

Sono invece illustrazioni più intimiste e minimali quelle di **Giulia Neri**, **Andrea Ucini** ed **Eliana Albertini**, nelle quali a essere indagato è il rapporto col paesaggio (esterno e interiore); mentre i temi del divertimento e dell'inclusività spiccano nelle stampe di **Fernando Cobelo** e **Marco Leoni**, ispirate all'iconica *Festa dei Colli Ripani*.

Un episodio speciale del percorso espositivo è infine dedicato a **Elisa Menini**, autrice del poster della 27esima edizione della *Festa* (in programma il 27 e 28 luglio): la sua opera bucolica e dalle forme Liberty occupa la parete centrale della sala, insieme ai bozzetti e ad altri elementi visivi e testuali che rimandano alle fasi di progettazione della locandina.

ARTE, BENEFICENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Dopo il finanziamento del restauro del sipario del Teatro Luigi Mercantini, l'affidamento del poster della *Festa dei Colli Ripani 2023* all'illustratore Gianluca Folì (con la direzione di Andrea Castelletti Studio), e l'inaugurazione del “FIUTO Corner” nel nuovo punto vendita nel cuore di Ripatransone, la Cantina dei Colli Ripani ribadisce con questa collaborazione la sua visione multiforme, e la volontà di utilizzare i linguaggi della creatività come strumento di promozione e di diffusione del proprio operato.

Ma c'è di più. L'unione di forze e di intenti tra FIUTO e la Cantina non si limita alla sola sfera artistica, “uscendo” dagli spazi della galleria per incidere in maniera effettiva e positiva sul territorio circostante. Le dieci opere d'arte, autografe e inedite, saranno infatti vendute al pubblico nel corso delle settimane di mostra. I ricavati delle vendite saranno interamente devoluti alla Croce Azzurra di Ripatransone e Cossignano, trasformando l'unione tra arte e imprenditoria alla base di questa iniziativa in un sostegno concreto al tessuto sociale della città.